



Regolamento della biblioteca dell'Istituto Storico Germanico di Roma (DHI)

La biblioteca del DHI Roma è funzionale all'attività scientifica delle ricercatrici e dei ricercatori dell'Istituto ai quali offre un servizio informazioni e mette a disposizione la letteratura scientifica di cui hanno bisogno per le loro ricerche.

In quanto biblioteca di consultazione essa è accessibile a tutti gli utenti che intendono svolgere ricerche e studi di carattere scientifico o documentarsi su determinati campi tematici.

Modalità di accesso

La biblioteca è aperta a tutti gli interessati indipendentemente dalla nazionalità o residenza. Nessuna tassa è dovuta. Il permesso di accesso viene rilasciato dietro presentazione di un documento d'identità.

Se la biblioteca non viene consultata per 12 mesi consecutivi, il permesso scade automaticamente.

Comportamento

Gli utenti sono tenuti a comportarsi in modo tale da non disturbare il silenzio della sala studio o intralciare la funzionalità della biblioteca. Non è permesso fumare, bere, mangiare e telefonare negli spazi della biblioteca.

Tutti i materiali della biblioteca vanno trattati con la massima cura. A chi li sottrae o danneggia (ad esempio scrivendoci o disegnandoci sopra), sarà revocato il permesso di accesso e saranno addebitati i danni provocati.

Cappotti e giacche, ombrelli, borse e zaini vanno lasciati in guardaroba oppure negli armadietti collocati nell'atrio. L'Istituto non assume nessuna responsabilità in caso di perdita o furto degli oggetti depositati e di danni provocati da terzi.

Su richiesta, gli utenti sono tenuti a far vedere il contenuto di borse, zaini e armadietti al personale in portineria o biblioteca.

Consultazione

I fondi posseduti dalla biblioteca possono essere consultati solo negli spazi predisposti.

La biblioteca non è collegata al servizio di prestito interbibliotecario (né in uscita né in entrata).

Su richiesta e nell'osservanza delle disposizioni di legge in vigore sarà possibile, in casi eccezionali, spedire per posta, e a spese del richiedente, copie e fotocopie tratte da volumi in possesso della biblioteca.

Nell'uso delle risorse elettroniche vanno rispettate le disposizioni dei diritti d'autore e delle licenze.

Per la consultazione di determinate risorse digitali può essere reso obbligatorio l'uso di dispositivi dedicati, messi a disposizione dalla biblioteca.

Nella misura del possibile la biblioteca offre, anche a distanza, un servizio d'informazione bibliografica.

La consultazione di manoscritti od opere a stampa antiche, di pregio o deteriorate può essere ulteriormente ristretta e/o vietata in determinati casi per motivi conservatori.

Riproduzioni

È possibile fare riproduzioni (fotocopie, scansioni ecc.) per motivi di studio e senza scopi commerciali. Gli utenti sono tenuti a rispettare le disposizioni dei diritti d'autore e del diritto della personalità.

L'uso dello scanner e del lettore per microfilm e microfiche è gratuito. Per copie e fotocopie si chiede un rimborso spese di 0,10 € a pagina dopo le prime dieci che sono gratuite. Le spese di spedizione si calcolano sulla base del tariffario delle Poste Italiane.

Riproduzioni da manoscritti o volumi antichi, di pregio o deteriorati possono essere limitate o vietate per motivi conservatori.

Pubblicazioni sulla base di fondi posseduti dalla biblioteca

Nel caso di pubblicazioni che utilizzano riproduzioni tratte da un manoscritto o da un volume di altri fondi speciali va menzionato il nome della biblioteca. La riproduzione fotografica richiede l'esplicito consenso della biblioteca.

Nel caso di pubblicazioni concernenti i manoscritti o altri fondi speciali consultati si prega di far sapere alla biblioteca gli esatti dati bibliografici.

L'uso dei fondi per motivi commerciali non scientifici

L'uso della biblioteca e dei suoi fondi per motivi commerciali non scientifici richiede un accordo preliminare.

Roma, 04.09.2019

Prof. Dr. Martin Baumeister